

Il CGSI di Bergamo ha organizzato con la collaborazione della GAMEC (Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea), la 2° visita alla mostra di Giacomo Manzù presso la Galleria d'Arte a Bergamo il giorno sabato 17 gennaio 2009.

A novembre eravamo andati a visitare la mostra del figlio, Pio Manzù.

Con noi era presente una educatrice museale, Emanuela Benedetti, che ha spiegato tutto con il linguaggio dei segni (LIS).

Giacomo Manzù, scultore ed artista bergamasco, autore del primitivismo, ha partecipato a numerose esposizioni italiane ed estere ricevendo il premio come miglior scultore.

Nel 1958 a Roma nasce una stima reciproca con il Papa Giovanni XXIII. Alla morte di Papa Roncalli nel 1963, Giacomo Manzù lo rende omaggio commissionando numerose opere e realizza anche la maschera mortuaria. Morì il 17 gennaio 1991 a 83 anni.

Giacomo Manzù era riuscito a dare volto all'emozione del 900, trasmettendo lo spirito del Rinascimento tramite la potenza di un centometrista, sempre dalla parte dei poveri e vicinissimo a Dio.

Questa seconda visita è stata più difficile ma interessante, soprattutto eravamo colpiti dai suoi vari modi di mostrare le sue opere con linguaggio figurativo per la forte referenza con il mondo classico. **M.B.**



*Nella foto davanti alla bellissima scultura di Giacomo Manzù,  
in senso orario Luca, Stefano, Ramona, Emanuela, Cristian, Giorgio,  
Elena, Michela, Gianluigi, una corsista LIS e Maurizio.*